

DERMATITE DA MALASSEZIA

Nicla Furiani, Med Vet, Dipl ECVD
e-mail: nicla.furiani@gmail.com
Tel. 347 6444228

CHE COS'È

Malassezia spp. è un lievito normalmente presente sulla cute dell'uomo e di molte specie animali. Nei cani sani questo lievito è presente in quantità ridotta in quelle sedi anatomiche ricche in ghiandole sebacee e ceruminose dei cui secreti il microrganismo si nutre (ad es. mento, labbra, zona perianale, spazi interdigitali e condotti uditivi).

QUALI SONO LE CAUSE

Nel corso di diverse patologie l'ecosistema cutaneo può venire alterato e possono crearsi le condizioni ideali per la proliferazione eccessiva dei lieviti, come l'aumento della temperatura, dell'umidità e della produzione di sebo o di cerume. La sovracrescita di Malassezia spp. può svilupparsi sulla cute del corpo (dermatite) o nei condotti uditivi (otite) con notevole disagio da parte dell'animale. Le patologie maggiormente associate all'insorgenza di dermatite od otite da Malassezia sono le malattie allergiche, le malattie ormonali, alcuni difetti della cheratinizzazione e problemi delle ghiandole sebacee o ceruminose. Inoltre anche soggetti che presentano particolari conformazioni anatomiche, come la presenza di pliche cutanee o di padiglioni auricolari penduli, sono altamente predisposti a sviluppare dermatiti od otiti da Malassezia.

QUALI SONO I SINTOMI

Il sintomo principale della dermatite da Malassezia è il prurito, accompagnato da arrossamento, scaglie generalmente brunastre ed untuose e cattivo odore (rancido) della cute, dovuto all'ossidazione degli acidi grassi. Le zone più comunemente coinvolte sono la parte ventrale del collo, le pliche cutanee, le ascelle, l'inguine e gli spazi interdigitali. Talvolta si possono osservare scaglie e materiale ceroso intorno alla base dell'unghia ed una colorazione rossiccio/brunstra dell'unghia stessa.

Le caratteristiche principali dell'otite da Malassezia sono un forte prurito, un abbondante essudato ceruminoso e cattivo odore.

COME SI DIAGNOSTICA

La diagnosi di dermatite o otite da Malassezia si ottiene con l'esame citologico dei campioni ottenuti dalla cute o dal materiale auricolare e dall'individuazione al microscopio di un numero eccessivo di lieviti.

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Poiché la sovracrescita di Malassezia spp. è generalmente secondaria ad un problema primario che ne favorisce lo sviluppo, questo deve essere indagato e possibilmente curato o gestito per poter evitare continue recidive.